



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/02/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 27 gennaio 2010, n. 20

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante Urbanistica al PdF del Comune di Torchiarolo (BR) in località Pisciani - Autorità procedente Comune di Torchiarolo - Sportello Unico per le Attività Produttive.

L'anno 2010 addì 27 del mese di Gennaio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 9470 dell'08.09.2009, acquisita al prot. Uff. n. 11043 del 25.09.2009, il Comune di Torchiarolo invitava il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia alla conferenza di servizi, da svolgersi in data 25.09.2009, per il "Progetto di un parco acquatico per attrezzature ludiche con annesse strutture turistico-alberghiere" da realizzarsi in agro di Torchiarolo, località Pisciani;
- con nota prot. n. 11050 del 25.09.2009 il Servizio Ecologia, riscontrando la suddetta nota, precisava che, in quanto variante urbanistica, occorre sottoporre l'intervento a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 11244 del 20.10.2009, acquisita al prot. Uff. n. 12161 del 04.11.2009, il Comune di Torchiarolo - Sportello Unico per le Attività Produttive presentava istanza di attivazione di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la variante al P.d.F. relativa al "Progetto di un parco acquatico per attrezzature ludiche con annesse strutture turistico-alberghiere" da realizzarsi in agro di Torchiarolo, località Pisciani; all'istanza di cui sopra erano allegati la documentazione di progetto (più avanti puntualmente indicata) oltre al rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che il piano proposto riveste le seguenti caratteristiche:

- Oggetto del presente provvedimento è una variante urbanistica al P.d.F. del Comune di Torchiarolo, consistente nella variazione della destinazione d'uso del lotto identificato dalle particelle catastali così come elencate alle pagg. 4-5 della relazione tecnica, per l'inquadramento del "Progetto di un parco acquatico per attrezzature ludiche con annesse strutture turistico-alberghiere" presentato dalla Ditta Egidio Fiorentino;
- Tale variante urbanistica al P.d.F. è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Torchiarolo ha trasmesso all'Autorità

competente la seguente documentazione:

1. Progetto preliminare:

Relazione illustrativa

TAV. 1 - Planimetria generale, ubicazione su catastale

TAV. 2 - Progetto, planimetria generale

TAV. 3 - Pianta ristorante, pianta servizi, pianta bar. Viste fotorealistiche

TAV. 4 - Sezioni e prospetti ristorante, servizi, bar. Viste fotorealistiche

TAV. 5 - Planimetrie, sezioni e prospetti alloggi per ospiti, sala congressi e sala degustazione

2. Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica:

Relazione di rapporto ambientale

TAV. V1 - Corografia IGM, Stralcio da ortofoto, Stralcio aerofotogrammetrico, Stralcio catastale

TAV. V2 - Carte Putt ATD-ATE

TAV. V3 - Carta idrografia superficiale

TAV. V4 - Carta dell'uso del suolo

TAV. V5 - Planimetria generale parcheggio e reti infrastrutturali

TAV. V6 - Dettagli imp. Irrigazione, pavimentazione percorsi, sistema solare termico

3. Relazione di compatibilità paesaggistica

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita:

- Nel rapporto di verifica di assoggettabilità a VAS si dichiara che la variante al P.d.F. è necessaria all'approvazione del "Progetto di un parco acquatico per attrezzature ludiche con annesse strutture turistico-alberghiere", presentato dalla Ditta Egidio Fiorentino, da realizzare nel Comune di Torchiarolo, in località Piscianni;

- Il "Progetto di un parco acquatico per attrezzature ludiche con annesse strutture turistico-alberghiere", ha già espletato la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA conclusa con parere favorevole con prescrizioni, giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia e Ambiente della Provincia di Brindisi n.1853 del 01.12.2009;

- Dall'analisi della documentazione emerge che l'area interessata, identificata dalle particelle catastali così come elencate alle pagg. 4-5 della relazione tecnica, occupa una superficie di circa 50 h, è ubicata a circa 2 km a nord dell'abitato di Torchiarolo, a circa 3 km a est rispetto alla S.S. 613 Brindisi - Lecce ed adiacente al canale Infocaciucci;

- Il lotto interessato dalla variante urbanistica sarà occupato da un progetto che prevede la realizzazione di:

- acquapark e pertinenze (vasche acquatiche per attività ludiche, campi da tennis, basket, pallavolo, calcetto, polivalenti, giardini, ristorazione e servizi, locali tecnici) per una superficie di circa 120.000 mq;
- alloggi per ospiti tipo bungalows con 180 posti letto, per una superficie di 1.477mq;
- sala degustazione ed esposizione prodotti tipici per una superficie di circa 240 mq;
- sala conferenze per una superficie di circa 162 mq;
- parcheggio coperto di circa 69.000 mq per complessivi 2.618 posti.

Il volume totale di edificato che verrà realizzato sarà pari a circa 11.697 m³ che si sommerà ai circa 3.519 m³ di edificato già esistente e corrispondente alla Masseria Piscianni.

Le presenze del pubblico sono stimate in circa 220.000 nella stagione da giugno a settembre 2012, per arrivare a circa 300.000 nella stagione 2014.

- Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, dall'analisi della documentazione emerge un approfondimento di indagine riguardante la ricognizione dei vincoli presenti sul territorio e l'analisi dei potenziali impatti derivanti dalla realizzazione del progetto che costituisce la variante urbanistica in esame.

Per quanto riguarda i vincoli, dalla documentazione presentata si evince che il lotto oggetto di variante:

- non rientra in aree SIC-ZPS e in aree naturali protette;
- non è interessato da aree a pericolosità idraulica, a pericolosità geomorfologica, e a rischio, così come definite dal PAI;
- non è interessato da vincolo idrogeologico, vincoli ex legge n.1497/39, ex legge n.1089/39, decreti Galasso, vincoli faunistici, usi civici;
- non è interessato da grotte o altre emergenze geomorfologiche;
- è interessato parzialmente da Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/p, di tipo C;
- non è interessato da Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p relativi alla componente botanico-vegetazionale;
- è interessato da Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p relativi alla componente storico-insediativa, corrispondenti a due segnalazioni architettoniche, Masseria Pisciani e Torre Bartoli.

Per quanto riguarda il reticolo idrografico, si segnala che il lotto confina a nord con il canale Infocaciucci e che tale canale è inserito nell'elenco acque del PUTT/p, pertanto per esso valgono le norme di tutela per l'area di pertinenza e per l'area annessa previste dalle NTA del PUTT/p.

Infine nelle vicinanze, circa 500m, è presente un'area con vincolo archeologico e una segnalazione archeologica, corrispondenti al sito di Valesio. Si segnala che il progetto relativo a tale sito è stato finanziato nell'ambito del PIS "Itinerario Turistico-Culturale Normanno Svevo Angioino".

Per quanto riguarda l'analisi dei potenziali impatti, vengono descritti i principali aspetti ambientali coinvolti, gli impatti negativi che potrebbero subire dalla realizzazione dell'opera oggetto di variante e le eventuali misure per mitigare tali impatti.

Gli aspetti analizzati sono:

- utilizzazione delle risorse naturali
- produzione di rifiuti solidi, liquidi
- rumore
- emissioni gassose
- inquinamento e disturbi ambientali
- rischio di incidenti
- patrimonio naturale e storico

Di seguito si riportano le principali considerazioni emerse in sede di valutazione.

Tutti i posti auto previsti saranno coperti con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica in loco a servizio delle utenze e dell'illuminazione degli edifici (sala ristorante, cucina, blocchi servizi, chioschi, bar) e dei percorsi, giochi d'acqua e parcheggio. Il grosso degli assorbimenti di energia elettrica, dovuti al funzionamento delle attrazioni del Parco acquatico, sarà invece coperto dal collegamento con la linea elettrica esistente AT 380kV tramite una cabina elettrica da realizzare in prossimità della Masseria Pisciani.

Per tutta l'area di parcheggio (stalli ed area di manovra) è prevista l'esecuzione di una pavimentazione carrabile inerbita con "pratoplastico", con permeabilità non inferiore al 95%. Per i percorsi pedonali la pavimentazione sarà come quella dei parcheggi oppure in masselli autobloccanti di tipo erboso.

I reflui civili saranno smaltiti dal nuovo collettore previsto su sede viaria comunale e avente come recapito un collettore civico già esistente. Tale ipotesi è stata concordata con l'Amministrazione comunale.

L'approvvigionamento idrico dell'acqua fredda per uso sanitario avverrà mediante collegamento a vicina ed idonea infrastruttura da parte dell'AQP mediante batteria di capacità per raccolta acqua a pressione atmosferica.

Per l'irrigazione delle aree a verde è previsto un impianto di irrigazione alimentato da elettropompa sommersa in pozzo ad uso irriguo n.480 aut. 8885/00 Uff. Genio Civile di Brindisi. Per detto pozzo è consentito un emungimento massimo annuo di 20.000 m³ allo scopo di irrigare una superficie di 36,22 ha. L'irrigazione è prevista per 15 minuti all'alba e 15 minuti al tramonto.

Le vasche saranno a circuito chiuso; le operazioni di manutenzione prevederanno convenzione con ditta autorizzata per il rifornimento di nuova acqua; l'effluente, opportunamente depurato, sarà smaltito nel recettore finale, individuato nel "Canale Infocaciucci", previo rilascio delle dovute autorizzazioni e formalizzazione del contratto con il Consorzio per l'Arneo; l'affluente derivante da operazioni di contro lavaggio dei filtri sarà convogliato in apposite capacità stagne in attesa di essere smaltito da ditta convenzionata.

Le emissioni nocive in atmosfera sono giudicate trascurabili in quanto dovute solo alle apparecchiature di integrazione della produzione dell'acqua calda sanitaria alimentate a GPL e a quelle a servizio delle cucine. I motori di servizio delle attrezzature acquatiche sono invece ad alimentazione elettrica.

La produzione di rifiuti alimentari e affini sarà fronteggiata mediante apposito sistema di raccolta differenziata con batteria di cassonetti da allocare in area dedicata e cestini portarifiuti con colori differenziati. Visivamente tale zona verrà schermata dall'installazione delle barriere acustiche previste. Una convenzione sottoscritta con ditta abilitata al trasporto e conferimento in discarica consentirà di raggiungere l'obiettivo proposto.

L'aumento della rumorosità in fase di cantiere è considerata trascurabile. Per la fase di esercizio viene considerato solo l'impatto acustico dovuto all'uso delle attrezzature del parco acquatico (musica di intrattenimento, rumori antropici). I macchinari di movimentazione delle acque e delle attrezzature saranno concentrati in locali tecnici interrati ed acusticamente schermati. L'area è assimilata ad una zona di classe III secondo la TAB. A del DPCM 14.11.1997 (aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici), pertanto i limiti sonori presi come riferimento sono di 55 dB(A), per il periodo diurno, e di 60 dB(A) per quello notturno. Per rispettare tali limiti si propone una idonea scelta dell'ubicazione degli impianti elettroacustici, l'utilizzo di idonei diffusori a tromba per la trasmissione delocalizzata e soffusa di messaggi e musica, e la schermatura dei diffusori elettroacustici a cassa, ubicati limitatamente alla zona di ingresso e ristorazione del comprensorio. Per detta ultima zona è prevista l'installazione di idonee barriere acustiche (porzione sud-est del parco) in sovrapposizione alla recinzione del confine di proprietà. Nella documentazione si dichiara che, dall'indagine effettuata, i livelli sonori equivalenti (post operam) stimati al confine di proprietà ed ai recettori presenti al di fuori di un raggio di 500 metri sono risultati, viste le opere di mitigazione sopra citate, entro i limiti assoluti di immissione previsti dal decreto 14.11.97. Sui più vicini centri abitati (Torchiarolo, Km 2,5, San Pietro Vernotico, km 7) l'impatto acustico è considerato trascurabile.

Relativamente al patrimonio naturale e storico si evidenzia la presenza nel lotto di due segnalazioni architettoniche, la Masseria Pisciani, già ristrutturata, e la Torre Bartoli, oggetto di imminente recupero statico ed architettonico, mentre nelle vicinanze è presente un'area con vincolo archeologico (sito di Valesio). Nella Relazione di compatibilità paesaggistica si dichiara che tutti gli interventi di carattere architettonico saranno trattati con la massima attenzione, in modo tale da risultare integrati nel contesto della campagna e del territorio su cui dovranno insistere, in modo tale da avere una caratterizzazione territoriale tematica omogenea. Ad ogni modo ci si deve attenere al parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.

In conclusione, a fronte di un impatto generale sull'ambiente considerato non significativo, atteso che il sito è giudicato con una buona attitudine ad essere interessato da una struttura turistica e per il tempo libero come quella proposta, si evidenzia, nella documentazione presentata, come l'intero insediamento si candidi a divenire elemento trainante dell'economia del territorio, portando risultati positivi sull'economia locale.

PERTANTO

sulla base degli elementi contenuti nello studio di verifica di assoggettabilità a VAS e per tutto quanto sopra esposto, si ritiene di escludere dalla procedura di VAS la variante urbanistica in oggetto, a condizione che siano ottemperate tutte le prescrizioni previste nella Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia e Ambiente della Provincia di Brindisi n.1853 del 01.12.2009, e le prescrizioni di seguito riportate.

- mettere in atto interventi, in accordo con l'Amministrazione comunale, che garantiscano l'accessibilità all'impianto con i minori impatti ambientali:
 - collegare, con mezzi di trasporto collettivo locale, il Parco acquatico con il centro abitato di Torchiarolo, e, possibilmente, anche con gli insediamenti abitativi circostanti, in particolare gli agglomerati presenti sulla costa;
 - favorire l'utilizzo della mobilità ciclabile dal centro abitato di Torchiarolo verso il Parco acquatico;
 - favorire la deviazione del traffico veicolare proveniente dalla SS613 verso percorsi alternativi all'attraversamento del centro abitato.
- creare sinergie, in accordo con la Soprintendenza, con il progetto relativo al Sito Archeologico di Valesio, finanziato nell'ambito del Pis "Itinerario Turistico-Culturale Normanno Svevo Angioino", al fine di coniugare il turismo del tempo libero con il turismo culturale (es. divulgazione di materiale informativo, percorsi di collegamento pedonale e/o ciclabile fra le due aree, ecc...);
- qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti previsti prevedano l'espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DPGR n. 707 del 06.05.2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso il Servizio Ecologia;
- in sede di progettazione definitiva e/o esecutiva, prevedere:
 - l'adozione di opportune misure di risparmio idrico (aeratori rompigitto, riduttori di flusso, utilizzo di specie vegetali autoctone con ridotto fabbisogno irriguo, ecc...);
 - l'adozione di opportune misure di risparmio energetico, in particolare per il funzionamento dei macchinari a servizio delle attrazioni del Parco acquatico;
 - l'installazione di idonee barriere antirumore, in aggiunta a quelle già previste, sul lato Nord-ovest del Parco acquatico, al fine di tutelare il recettore sensibile costituito dal Sito Archeologico di Valesio;
- si raccomanda infine il rispetto delle distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche e/o paesaggistiche, in particolare dal canale "Infocaciucci".

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante proposta e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS,

DETERMINA

- di ritenere la variante urbanistica del Comune di Torchiarolo in località Pisciani - Autorità procedente: Comune di Torchiarolo - Sportello Unico per le Attività Produttive, esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. A. Arrivo

Il dirigente di Ufficio
Ing. G. Russo
